



I registi Ralph Palka e Cinzia Th Torrini ieri all'auditorium del Parco

## Evento promosso dalla Fondazione Carispaq

# Successo per la presentazione del docufilm su Celestino V

«Mi conoscete come Celestino ma io sono rimasto Pietro del Morrone, eremita dei monti d'Abruzzo». È questo quello che alla fine dichiara l'eremita del Morrone nel docufilm "Un Papa fuori dal mondo" realizzato dai registi Ralph Palka e Cinzia Th Torrini per Cassiopea film production in coproduzione con la Fondazione Pescarabruzzo e con il sostegno della Fondazione Carispaq. Il docufilm è stato presentato ieri pomeriggio all'auditorium Renzo Piano, dopo esser stato lanciato in prima assoluta a Pescara e poi in Vaticano alla presenza degli autori. «Un regalo che Cinzia Th Torrini e Ralph Palka hanno voluto dedicare a Celestino, la figura più importante della regione ha premesso Domenico Taglieri, presidente della Fondazione Carispaq - ma anche al territorio dalla Maiella alle aree più interne dell'aquilano e che può essere un inno a un'unità ancora più solida per una promozione turistica». Nel video,

poco più di 50 minuti che trascorrono rapidamente grazie a un sapiente montaggio e alla trama altrettanto discorsiva, si ripercorrono gli ultimi quattro anni della vita di Angelerio e la pesante eredità che ci ha lasciato mescolando i racconti, i giudizi, espressi da autorevoli studiosi e scrittori, alle spettacolari e significative immagini di natura e del territorio attuale calando nel contesto anche quelli che ora sono i monumenti più emblematici, uno su tutti la Rocca di Calascio, che apparentemente sono estranei ai percorsi di Celestino. L'intento degli autori Torrini e Palka è pienamente centrato: la restituzione del Celestino autentico, come auspicato nel trailer che farà parte dell'istituendo Museo della Perdonanza e la promozione del territorio fotografato dalle straordinarie immagini dell'aquilano Giovanni Sfarra. Un prodotto che "volerà alto" come si è detta sicura l'assessore comunale al Turismo

Ersilia Lancia. E i riscontri già non mancano. La regista ha annunciato che al prodotto sono già interessati la Rai, Tvsat 2000 e ci sono accordi per Dubai. Ma ha anche anticipato che si sta pensando a una versione cinematografica e Palka è al lavoro con uno sceneggiatore. Personalmente per la regista Celestino è Marc Fiorini, l'attore che lo interpreta nel documentario ma per rendere appetibile al mercato straniero vedrebbe calarsi nel ruolo un attore famoso, magari americano. Un progetto che esalterebbe internazionalmente i territori, fine non ultimo dei film, giacché l'Abruzzo, come denunciato da Palka, «paga il gap di essere in ritardo sulla film commission che, invece, ha fatto la fortuna di altre regioni italiane». Nel docufilm con Alessandro Martorelli nei panni di Bonifacio VIII, sono state invece utilizzate quasi tutte le maestranze locali.

Federica Farda